



NO

alla legge sulle
misure di polizia
il 13 giugno



No a poteri
incontrollati
per la polizia

Le organizzazioni svizzere per
la difesa dei diritti umani dicono:

No alla legge sulle misure di polizia il 13 giugno

Sorveglianza, divieti di contatto, arresti domiciliari? La nuova legge federale sulle «misure di polizia per la lotta al terrorismo» conferisce alla polizia federale un potere quasi illimitato per decidere misure coercitive contro persone innocenti, perfino contro i bambini.

La legge minaccia il nostro Stato di diritto

La polizia federale avrebbe il potere di decidere l'applicazione di severe misure di sorveglianza e contenimento verso persone che, secondo lei, potrebbero in futuro rappresentare un pericolo. E questo senza dover avere indizi di reato e senza il controllo da parte di un magistrato. Questo viola il principio della presunzione di innocenza.

La legge non crea più sicurezza, ma apre la porta all'arbitrio

Misure come gli arresti domiciliari non possono impedire un attacco terroristico, ma hanno un impatto importante sulla vita delle persone che le subiscono e delle loro famiglie. I diritti umani fondamentali sono limitati. Questo non favorisce la sicurezza, favorisce l'arbitrio e l'esclusione.

La legge ci rende tutti sospettati

La legge dovrebbe essere uno strumento per lottare contro il terrorismo. Ma secondo questa legge è «attività terroristica» anche la «propagazione di paura e timore» con fini politici. Quindi chiunque partecipi a una legittima azione di protesta, come quelle proposte dallo sciopero del clima, potrebbe essere perseguito come «terrorista».

La legge autorizza la privazione arbitraria della libertà

La legge permette alla polizia di incarcerare le persone, inclusi i ragazzi dai 15 anni, all'interno di una proprietà. Questa privazione della libertà senza

accusa né giudizio viola la Convenzione europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).

La legge non considera i diritti dei bambini

Le misure coercitive possono essere pronunciate a partire dai 12 anni. Questo non tiene in considerazione la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia in vigore in Svizzera. L'interesse superiore del bambino, che dovrebbe essere al centro di tutte le misure, è calpestato.

Votate No alla legge federale sulle «misure di polizia per la lotta al terrorismo» il 13 giugno

[amnesty.ch/misure-polizia](https://www.amnesty.ch/misure-polizia)

Amnesty International, Piattaforma delle ONG svizzere per i diritti umani, ACAT Svizzera, Associazione Uniti dal Diritto, Consiglio Svizzera per la Pace, Digitale Gesellschaft, dirittifondamentali.ch, Donne di Pace nel Mondo, Donne per la Pace Svizzera, Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili, Giuriste e Giuristi democratici svizzeri, Greenpeace, GSsE, humanrights.ch, Nostro Diritto, Organizzazione mondiale contro la tortura, Public Eye, Rete svizzera diritti del bambino, Società per i popoli minacciati Svizzera, Solidarité sans frontières, Terre des Femmes

